



Associazione Culturale

**Nebbie del Drago**

Storia per il Basso Lodigiano



---

## **(LA) CITTADELLA VISCONTEA DI PIACENZA**

***Piacenza, 20 Aprile 2008***

*Che cosa:* **cittadella** (fortificazione) **medievale**.

*Dove:* **Piacenza**.

*Come:* **itinerario tematico**.

*Quando:* **20 Aprile 2008**.

*Info:* cellulare **349 2203693**, e-mail **[davide@tansini.it](mailto:davide@tansini.it)**.

*(La) Cittadella viscontea di Piacenza* era il titolo dell'iniziativa organizzata il **20 Aprile 2008** a **Piacenza** dall'**Associazione Culturale Nebbie del Drago** di Castiglione d'Adda (Lodi), che ha offerto a tutti gli interessati la possibilità di 'scoprire' un particolare monumento piacentino: l'antica cittadella fatta erigere nel **XIV secolo** dal signore di Milano **Galeazzo II Visconti** presso l'attuale Palazzo Farnese.

Chiamata anche Cittadella Nuova, Cittadella del Legato o Rocca Viscontea, costituì fra tardo Medioevo e Rinascimento il '**perno**' **difensivo** della città, ed è oggi la meglio conservata testimonianza dell'imponente opera fortificatoria intrapresa dai Visconti a Piacenza, fondamentale caposaldo per i collegamenti fra Lombardia ed Italia peninsulare.

L'importanza della Cittadella supera l'ambito locale o la considerazione di un semplice 'castello': oltre ad aver fornito un **modello** per varî fortificati eretti successivamente nel Piacentino, essa rappresenta un **atipico esemplare di fortificazione viscontea**, ed uno fra i primi 'prototipi' di **rocca rinascimentale**, tipologia fortificata sviluppatasi in Italia fra il XV e l'inizio del XVI secolo.



Associazione Culturale

## Nebbie del Drago

Storia per il Basso Lodigiano



La Cittadella assistette a numerosi eventi della storia piacentina: nel **1447**, l'assedio ed il brutale saccheggio della città condotti dalle truppe di **Francesco Sforza**; oppure, nel **1547**, la congiura contro il primo duca di Piacenza e Parma **Pier Luigi Farnese**, terminata con il suo efferato omicidio.

Durante la seconda metà del XVI secolo il fortilizio fu oggetto di una profonda



ristrutturazione, quando sopra la sua area la famiglia Farnese intraprese la costruzione dell'omonimo palazzo. Tuttavia, l'interruzione del cantiere farnesiano permise di conservare in **larga parte integra** la Cittadella, pur con ulteriori trasformazioni operate nel corso dei decenni.

Trasformazioni che non hanno intaccato il **valore storico-architettonico** dell'edificio, rilevante non soltanto per l'ambito piacentino, date le numerose analogie e peculiarità rispetto ad altre strutture difensive erette nel medesimo periodo all'interno dei territori viscontei (Como, Pavia, Pizzighettone, Vercelli).

Passo dopo passo, si è potuto 'scoprire' questo importante monumento, in un percorso (esterno delle **torri** e delle **mura, cortile** e **sotterranei**) attraverso cui è stato possibile **rivivere e comprendere la storia**. A guidare l'illustrazione – basata su **propri studi e ricerche** – un esperto di architettura fortificata e storico del territorio:  **Davide Tansini**, socio dell'[Istituto Italiano dei Castelli](#) e dell'[Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda](#).

[RITORNA ALLA PAGINA PRECEDENTE](#)